

Codice A1813C

D.D. 22 luglio 2025, n. 1424

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 54/2025 per lavori di movimentazione ed estrazione di materiale litoide nell'alveo del torrente Chisone, in corrispondenza del ponte di accesso alla centrale idroelettrica di Roreto Lombroso, dell'opera di presa e del canale di scarico, in Comune di Roure (TO). Richiedente: Enel Green Power S.p.A. - Mini Hydro Business Unit.



ATTO DD 1424/A1813C/2025

DEL 22/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 54/2025 per lavori di movimentazione ed estrazione di materiale litoide nell'alveo del torrente Chisone, in corrispondenza del ponte di accesso alla centrale idroelettrica di Roreto Lombroso, dell'opera di presa e del canale di scarico, in Comune di Roure (TO).
Richiedente: Enel Green Power S.p.A. - Mini Hydro Business Unit.

In data 14/04/2025 prot. di ricevimento n. 15791, la Ditta Enel Green Power S.p.A. - Mimi Hydro Business Unit ha trasmesso richiesta di autorizzazione idraulica per lavori di movimentazione ed estrazione di materiale litoide nell'alveo del torrente Chisone, in corrispondenza del ponte di accesso alla centrale idroelettrica di Roreto Lombroso, dell'opera di presa e del canale di scarico, in comune di Roure (TO). Il materiale litoide in argomento si è accumulato in alveo a seguito dell'evento alluvionale del 4-5 settembre 2024.

L'intervento prevede la movimentazione di circa 600 m³ di materiale litoide in corrispondenza dell'opera di presa con ricollocazione del materiale medesimo lungo l'alveo e le sponde del torrente Chisone. La restante parte di materiale litoide, pari a circa 1.500 m³, sarà estratta dall'alveo per ripristinare la sezione di deflusso in corrispondenza del ponte sopra citato e per ripristinare la funzionalità del canale di scarico; tale materiale sarà depositato temporaneamente in un'area di proprietà del Comune di Roure.

All'istanza sono allegati gli atti progettuali redatti dall'Ing. Salvatore Bruzzese, costituiti dalla relazione tecnica-illustrativa e da n. 1 tavola grafica (rilievo topografico). Inoltre è stata trasmessa l'autorizzazione al deposito temporaneo da parte del Comune di Roure.

In data 15/05/2025 prot. di ricevimento n. 22300, la Città Metropolitana di Torino, Dipartimento Ambiente e Sviluppo Sostenibile, Unità Specializzata Tutela Flora e Fauna (nota prot. n. 81338 del 14/05/2025) ha trasmesso il parere di competenza ai sensi della D.G.R. n 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i sui lavori in alveo. Tale parere è stato inviato anche al soggetto richiedente (Enel Green Power

S.p.A.).

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, l'esecuzione degli interventi sopra descritti è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, la Ditta Enel Green Power S.p.A. - Mini Hydro Business Unit all'esecuzione degli interventi previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. la movimentazione e l'estrazione del materiale d'alveo dovranno essere praticate con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici; gli stessi scavi in alveo dovranno essere eseguiti in senso longitudinale parallelamente all'asse del corso d'acqua, procedendo per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio centrale verso riva per una profondità di scavo di 50 cm ripetibili e comunque non oltre 50 cm al di sopra della quota di estradosso delle fondazioni delle difese spondali esistenti e delle spalle e della pila del ponte di accesso alla centrale;
3. le suddette operazioni di movimentazione ed estrazione del materiale d'alveo dovranno essere effettuate senza provocare repentine variazioni sia della quota di talveg sia delle quote delle sezioni trasversali interessate;
4. durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché dell'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di

- accessi o per facilitare le operazioni stesse;
5. il materiale litoide demaniale proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di che trattasi, oppure dovrà essere estratto e depositato nell'area di proprietà comunale individuata negli elaborati progettuali; in tale area dovrà essere verificata e garantita la stabilità del rilevato costituito dal materiale che sarà stoccato;
 6. le sponde, i manufatti esistenti e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati; in particolare dovranno essere completamente rimosse tutte le opere provvisorie (piste di accesso in alveo, guadi);
 7. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
 8. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
 9. la presente autorizzazione ha validità di mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
 10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori;
 11. ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione, corredata da opportuni elaborati grafici (planimetria e sezioni di raffronto tra situazione attuale e post intervento), del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
 12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche agli interventi autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che gli interventi stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà questo Settore ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

La presente autorizzazione sostituisce la precedente autorizzazione idraulica n. 100/2024 rilasciata da questo Settore con Determinazione Dirigenziale n. 2362 del 12/11/2024 a seguito di una prima

richiesta di codesta Ditta avvenuta in data 21/10/2024 con nota prot. n. 28530.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I	funzionari	istruttori
Dott.	For.	Roberto
Ing. Alberto Piazza		Cagna

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo